

FONDAZIONE IMC - CENTRO MARINO INTERNAZIONALE - ONLUS

Sede in Località sa Mardini - Torregrande - ORISTANO

Bilancio al 31/12/2016

Stato patrimoniale attivo	31/12/2016	31/12/2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	4.192	3062
	<hr/> 4.192	<hr/> 3062
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	644.721	715.391
2) Impianti e macchinario	28.760	33406
3) Attrezzature industriali e commerciali	172.661	107.837
4) Altri beni	13.745	11.582
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	<hr/> 859.887	<hr/> 868.216
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
- altre imprese	2.000	2.000
	<hr/> 2.000	<hr/> 2.000
2) Crediti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
	<hr/> 2.000	<hr/> 2.000
Totale immobilizzazioni	866.079	873.278

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	13.500	
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	
	13.500	
2) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	1.537	1.419
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	
	1.537	1.419
3) Verso altri		
- entro 12 mesi	311.791	269.286
- oltre 12 mesi	2.881	2.881
	<hr/>	
	314.672	272.167
	<hr/>	
	329.709	273.586

III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

- 1) Partecipazioni
- 2) Altri titoli

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	301.003	458.963
2) Assegni	443	
3) Denaro e valori in cassa	389	11
	<hr/>	
	301.835	458.974

Totale attivo circolante	631.544	732.560
---------------------------------	----------------	----------------

D) Ratei e risconti

- vari	5.171	3.155
	<hr/>	
	5.171	3.155

Totale attivo	1.502.794	1.608.993
----------------------	------------------	------------------

Stato patrimoniale passivo	31/12/2016	31/12/2015
A) Patrimonio netto		
<i>I. Patrimonio libero</i>		
1) Avanzo (Disavanzo) gestionale	650	22.058
2) Riserve statutarie		
3) Riserve da contributi	819.727	819.727
4) Riserve da donazioni	775	775
5) Altre riserve	1	(1)
6) Avanzo esercizio precedenti	161.757	139.700
6) Riclassificazione riserve vincolate per progetti		
	<hr/>	<hr/>
	982.910	982.259
<i>II. Fondo di dotazione</i>	56.810	56.810
<i>III. Patrimonio vincolato</i>		
1) Riserve vincolate per progetti		143.333
		<hr/>
		143.333
Totale patrimonio netto	1.039.720	1.039.069
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Altri	113.273	183.359
Totale fondi per rischi e oneri	113.273	183.359
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	37.999	27.080
D) Debiti		
1) Titoli di solidarietà		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
2) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi		113.720
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
		113.720
3) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
4) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>

5) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	140.113	140.753
- oltre 12 mesi		
	<u>140.113</u>	<u>140.753</u>
6) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	17.757	40.101
- oltre 12 mesi		
	<u>17.757</u>	<u>40.101</u>
7) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	12.916	21.495
- oltre 12 mesi		
	<u>12.916</u>	<u>21.495</u>
8) Altri debiti		
- entro 12 mesi	69.803	43.416
- oltre 12 mesi		
	<u>69.803</u>	<u>43.416</u>
Totale debiti	240.589	359.485
E) Ratei e risconti		
- vari	71.213	
	<u>71.213</u>	
Totale passivo	1.502.794	1.608.933
Conti d'ordine	31/12/2016	31/12/2015
Beni di terzi presso l'impresa		
- beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	368.198	368.198
Totale conti d'ordine	368.198	368.198

Rendiconto Gestionale	31/12/2016	31/12/2015
ONERI		
1) Oneri da attività tipiche		
1.1) <i>Per materie prime e sussidiarie</i>	24.867	19.997
1.2) <i>Per servizi</i>	470.736	473.566
1.3) <i>Per godimento di beni di terzi</i>	272	581
1.4) <i>Per il personale</i>	207.686	200.478
1.5) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.239	765
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	111.255	93.510
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	112.494	94.275
1.6) <i>Oneri diversi di gestione</i>	11.560	23.979
1.7) <i>Accantonamento per rischi</i>		85.052
1.8) <i>Oneri tributari</i>	3.073	3.073
Totale oneri da attività tipiche	830.688	901.001
2) Oneri da attività connesse		
2.1) <i>Per materie prime e sussidiarie</i>	1.080	
2.2) <i>Per servizi</i>	200	
2.3) <i>Per godimento di beni di terzi</i>		
2.4) <i>Per il personale</i>	1.371	
2.5) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
2.6) <i>Oneri diversi di gestione</i>		
2.7) <i>Accantonamento per rischi</i>		
2.8) <i>Oneri tributari</i>		
Totale oneri da attività connesse	2.651	

3) Oneri finanziari		
3.1) <i>Interessi passivi</i>	5.698	7.851
Totale oneri finanziari	5.698	7.851
4) Oneri straordinari		
4.1) <i>Sopravvenienze ed insussistenze passive</i>		
Totale oneri straordinari		
TOTALE ONERI	839.037	908.852

Rendiconto Gestionale	31/12/2016	31/12/2015
PROVENTI		
1) Proventi da attività tipiche		
1.1) <i>da contributi su progetti</i>	800.012	865.598
1.2) <i>da altri contributi</i>	4.684	51.578
1.3) <i>altri proventi</i>	2	2.082
1.4) <i>da contributi c/impianti</i>	5.774	2.082
Totale proventi da attività tipiche	810.472	919.258
2) Proventi da attività connesse		
2.1) <i>Prestazioni di servizi</i>	14.227	
Totale proventi da attività connesse	14.227	
3) Proventi finanziari		
3.1) <i>Interessi attivi da banche</i>	28	18
Totale proventi finanziari	28	18
4) Proventi straordinari		
4.1) <i>Sopravvenienze ed insussistenze attive</i>	14.960	11.634
Totale proventi straordinari	14.960	11.634
TOTALE PROVENTI	839.687	930.910
AVANZO (DISAVANZO) GESTIONALE	650	22.058

FONDAZIONE IMC - CENTRO MARINO INTERNAZIONALE - ONLUS

Sede in Località sa Mardini - Torregrande - ORISTANO

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2016

Premessa e Criteri di formazione

Signori Associati,

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 si compendia, oltre che dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e del rendiconto finanziario, anche della presente nota integrativa.

Lo schema adottato per rappresentare il bilancio chiuso al 31/12/2016 in assenza di vincoli normativi specifici, riprende, riguardo lo stato patrimoniale, la struttura di base dello schema previsto per le Società per Azioni dall'art. 2424 del Codice civile, adattato alle caratteristiche delle realtà aziendali no profit.

Riguardo il rendiconto di gestione è stato adottato uno schema a sezioni contrapposte dove vengono evidenziati oneri e proventi classificati per aree gestionali, distinguendo la gestione da attività tipica o di istituto, da quelle connesse, nonché da quella finanziaria e dalle operazioni a carattere straordinario.

Il Bilancio così rappresentato risponde all'obbligo, previsto dell'art. 20 bis del D.P.R. n. 600/1973, di *"rappresentare adeguatamente la situazione patrimoniale economica e finanziaria dell'organizzazione..... distinguendo le attività direttamente connesse da quelle istituzionali"*.

Al fine di una più ampia informazione e chiarezza si è ritenuto opportuno dare specifico dettaglio dei raggruppamenti di voci più significative negli allegati che seguono e di indicare, ai fini comparativi, negli schemi di stato patrimoniale e di rendiconto gestionale le risultanze del precedente esercizio.

Il bilancio è sottoposto a revisione da parte del Revisore legale dei conti.

Riferimenti dell'Ente

La Fondazione IMC è stata costituita in data 8.06.1989 sotto forma di associazione non riconosciuta, successivamente, in data 13.07.2002, è stata trasformata in Fondazione – Onlus.

La Fondazione è iscritta oltre che all'anagrafe delle Onlus presso il Ministero dell'Economia e Finanze, anche all'anagrafe Nazionale delle Ricerche presso il Ministero dell'Università e della Ricerca al n. 11881273.

E' inoltre iscritta, essendo dotata di personalità giuridica, presso il Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato al n. 252. La predetta iscrizione è avvenuta in data 10/07/2017 con la determinazione regionale n. 168 e sostituisce quella del registro Prefettizio delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Oristano.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Non si sono evidenziati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe rispetto ai criteri di redazione e valutazione utilizzati nel precedente esercizio.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- costruzioni leggere: 10%
- impianti e macchinari: 15%
- attrezzature: 15%
- mobili e arredi: 12%
- macchine d'ufficio elettroniche: 20%
- altri beni: 15%

I fabbricati sono stati ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata del diritto di superficie, concesso dal Comune di Oristano nell'anno 1994 per la durata di 29 anni venendo quindi a scadere nell'anno 2023.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, che coincide con il valore nominale in quanto ritenuti tutti di certa esigibilità.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

- al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non

hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

Proventi attività istituzionale

I proventi derivanti da liberalità e/o contributi per progetti vengono riconosciuti nel periodo in cui vengono ricevuti o in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverli, effettuando, al termine del periodo amministrativo, la riclassificazione da patrimonio libero a patrimonio vincolato della parte dei contributi non ancora utilizzati. Tale modalità di valutazione, è in linea con il “*trattamento contabile di riferimento*” suggerito nella raccomandazione n. 2 dalla Commissione Enti no profit del C.N.D.C., nonché con principi contabili degli enti no-profit statuiti dal Tavolo tecnico per l’elaborazione dei Principi contabili per gli enti non profit.

Proventi attività connesse

I proventi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Oneri da attività istituzionali

Gli oneri derivanti da attività istituzionale sono stati riconosciuti in base al criterio della competenza temporale e non in correlazione con i proventi dell’esercizio. Tale impostazione trova giustificazione nel fatto che nei trasferimenti non reciproci non esistendo alcuna correlazione tra i proventi dell’esercizio e gli oneri il principio della competenza assume un significato differente rispetto a quello degli scambi commerciali.

Oneri da attività connesse

Gli oneri derivanti dalle attività connesse, essendo in questo caso sostenuti nell’ambito di rapporti a prestazioni reciproche, sono stati riconosciuti in base

all'esatta correlazione con i proventi dell'esercizio relativi alle attività della stessa natura.

Attività

B) Immobilizzazioni

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
859.887	868.216	(8.329)

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	1.953.035
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.237.644)
Saldo al 31/12/2015	715.391
Ammortamenti dell'esercizio	(70.670)
Saldo al 31/12/2016	644.721

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	979.879
Ammortamenti esercizi precedenti	(943.473)
Saldo al 31/12/2015	33.406
Acquisizione dell'esercizio	14.814
Riclassificazioni	(10.979)
Ammortamenti dell'esercizio	(8.481)
Saldo al 31/12/2016	28.760

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	294.119
Ammortamenti esercizi precedenti	(186.282)
Saldo al 31/12/2015	107.837
Acquisizioni dell'esercizio	89.758
Dismissioni/Cessioni	(1.647)
Ammortamenti dell'esercizio	(23.287)
Saldo al 31/12/2016	172.661

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	608.114
Ammortamenti esercizi precedenti	(596.532)
Saldo al 31/12/2015	11.582
Riclassificazioni	10.979

Ammortamenti dell'esercizio	(8.817)
Saldo al 31/12/216	13.475

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.000	2.000	

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2015	Incremento	Decremento	31/12/2016
Altre imprese	2.000			2.000
	2.000			2.000

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
329.709	273.586	56.123

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	13.500			13.500
Per crediti tributari	1.537			1.537
Verso altri	311.791	2.881		314.672
	326.828	2.881		329.709

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	13.500				314.672	328.172
Totale	13.500				314.672	328.172

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
301.003	458.974	(157.971)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	301.003	458.963
Assegni	443	
Denaro e altri valori in cassa	189	11
Denaro su carta prepagata	200	
	301.835	458.974

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
5.171	3.155	2.016

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.039.720	1.039.069	651

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Avanzo (Disavanzo) gestionale	22.058	650	(22.058)	650
Avanzo da esercizi precedenti	139.700	22.058		161.758
Riserva da contributi	819.727			819.727
Riserve da donazioni	775			775
Fondo di dotazione	56.810			56.810
Riserva da arrotondamenti	(1)	1		0
	1.039.069	22.709	(22.058)	1.039.720

La rilevazione tra i proventi dei contributi per progetti di ricerca ricevuti ma non ancora utilizzati, in base al "trattamento contabile di riferimento" di cui alla raccomandazione n. 2 della Commissione aziende no profit del Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti, comporta la riclassificazione a fine esercizio degli stessi da "patrimonio libero" a "patrimonio vincolato"

Prospetto relativo alla movimentazione delle componenti di patrimonio netto:

Descrizione	Fondo di dotazione	Fondi vincolati alla ricerca	Fondi disponibili	Totali
Apertura dell'esercizio	56.810	0	982.259	1.069.069
Riclassificazioni		86.343	(86.343)	
Risultato di gestione			650	22.058
Situazione di chiusura dell'esercizio	56.810	86.343	896.566	1.069.719

A riguardo si specifica che, considerato l'avanzo dell'esercizio di € 650 e l'incremento dei fondi vincolati di € 86.343, il patrimonio disponibile risulta diminuito, rispetto al precedente esercizio, della somma algebrica dei due valori.

Prospetto dei contributi per progetti di ricerca ricevuti ma non ancora utilizzati al 31.12.2016 e per i quali sussiste il vincolo di destinazione.

Descrizione	importo
Progetto Ostrinova	86.343
Totale	86.343

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
113.273	183.359	(70.086)

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Fondo rischi contribuiti	13.307		226	13.081
Fondo rischi cause e contenziosi	161.024		65.526	95.498
Fondo altri rischi e oneri differiti	9.028		4.334	4.694
	183.359		70.086	113.273

Il "fondo rischi contribuiti" è stato costituito in riferimento al rischio derivante dall'eventualità che, in sede di rendicontazione, gli enti finanziatori possano, per un qualsiasi motivo, non riconoscere alcune delle spese sostenute. L'ammontare è stato determinato nella misura del 5% dei contributi da incassare.

Il "fondo rischi cause e contenziosi" accoglie i rischi riferiti sia a cause in corso che probabili. Queste ultime risultano iscritte solo laddove è stato reputato assai probabile l'evento. Lo stanziamento è in relazione alla richiesta, avanzata da un ex consigliere di indennità pregresse, per le quali, pur non ritenendole dovute, si è ritenuto opportuno, in ossequio al principio della prudenza, costituire un adeguato accantonamento per il rischio.

Il "fondo altri rischi e oneri differiti" è stato stanziato in riferimento al contributo in c/occupazione ricevuto per l'assunzione di un lavoratore a tempo indeterminato, considerato che in caso di interruzione del rapporto di lavoro prima del compimento di un triennio la norma agevolativa prevede l'applicazione di penali.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
240.589	359.485	(118.896)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	140.113			140.113
Debiti tributari	17.757			17.757
Debiti verso istituti di previdenza	12.916			12.916
Altri debiti	69.803			69.803
	240.589			240.589

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La ripartizione dei Debiti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	140.113				69.803	209.916
Totale	140.113				69.803	209.916

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
71.213		71.213

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31/12/2016, la parte di ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni è di Euro 13.473.

Conti d'ordine

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
368.198	368.198	

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Beni di terzi presso l'istituto	368.198	368.198	
	368.198	368.198	

I beni di terzi presso noi sono relativi ad:

- Attrezzature di proprietà di Sardegna Ricerche localizzate presso i nostri laboratori in base a protocolli d'intesa finalizzati allo svolgimento di un progetto di ricerca del valore complessivo di Euro 219.698;

- Beni invece di proprietà dell'AGRIS (impianto sperimentale per la produzione di avannotti finanziato nella L.R. 7 del 2007) del valore complessivo di Euro 148.500

Rendiconto gestionale

1) Oneri da attività tipiche

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
830.688	901.001	(70.313)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	24.867	19.997	4.870
Servizi	470.736	473.566	(2.830)
Per godimento beni di terzi	272	581	(309)
Per il personale	207.686	200.478	7.208
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.239	765	474
Ammortamento immobilizzazioni materiali	111.255	93.510	17.745
Oneri diversi di gestione	11.560	23.979	(12.419)
Accantonamento per rischi	0	85.052	(85.052)
Oneri tributari per imposte dell'esercizio	3.073	3.073	
	830.688	901.001	(70.313)

2) Oneri da attività connesse

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.651		2.651

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.080		1.080
Servizi	200		200
Per il personale	1.371		1.371
	2.651		2.651

3) Oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
5.698	7.851	(2.153)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Interessi passivi bancari	4.561	6.910	(2.349)
Altri oneri finanziari	1.137	941	196
	5.698	7.851	(2.153)

4) Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

1) Proventi da attività tipiche

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
810.472	919.258	(108.786)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Proventi da contributi su progetti	800.012	865.598	(65.586)
Proventi da altri contributi	4.684	51.578	(46.894)
Altri proventi	2	2.082	(2.080)
Contributi in c/impianti	5.774		5.774
	810.472	919.258	(108.786)

2) Proventi da attività connesse

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
14.227		14.227

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Proventi da attività connesse	14.227		14.227
	14.227		14.227

3) Proventi finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
28	18	10

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Interessi attivi su depositi bancari	28	18	10

4) Proventi straordinari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
11.634		11.634

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Sopravvenienze ed insussistenze attive	14.960	11.634	3.326

Altre informazioni

Imposte dell'esercizio

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.073	3.073	

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	3.073	3.073	
IRES	3.073	3.073	
	3.073	3.073	

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.
Esse si riferiscono ai redditi fondiari derivanti dai fabbricati posseduti dall'Ente determinati a norma degli art. 36 e 37 del Tuir.

Agevolazioni fiscali

Esenzioni

La fondazione è soggetta alla particolare disciplina fiscale prevista per le organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui dall'art. 150 del D.P.R. 917/86

L'agevolazione principale riguarda le attività svolte nell'ambito dei fini istituzionali, tali attività istituzionali, purché in relazione al conseguimento degli scopi di solidarietà sociale, non sono assoggettate a imposta sul reddito, così come quelle connesse purché non prevalenti rispetto all'attività istituzionale e i relativi proventi non superino il 66% delle spese complessive (c. 5 art. 10 D.Lgs 460/97).
Riguardo l'IRAP la Fondazione gode della totale esenzione in forza dell'art. 17 comma 5 della L.R. n. 3/2003.

Non sono previsti vantaggi nel campo IVA, dal momento che la Fondazione per l'attività istituzionale sopporta l'IVA come consumatore finale.

In ultimo, in base alla tabella 1 art. 27/bis allegata al D.P.R. 672/72, la Fondazione in quanto Onlus è esente da imposta di bollo su tutti gli atti connessi all'esercizio della propria attività istituzionale.

Deducibilità fiscale a beneficio dei donanti

Per quanto disposto dall'art. 15 del D.P.R. 917/86, le erogazioni liberali in denaro effettuate a favore della Fondazione sono detraibili dal reddito delle persone fisiche, fino al limite di Euro 2.065,83; per i titolari di reddito di impresa, dette erogazioni sono deducibili fino a Euro 2.065,83 o al 2 per cento del reddito dichiarato (art.100, lett. h, D.P.R. 917/86).

Compensi Organi sociali

I compensi complessivi, comprensivi dell'iva e del contributo previdenziale ove dovuti, spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale sono stati i seguenti:

Qualifica	Compenso
Amministratori	0
Organo di revisione	6.849

Conclusioni

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Riguardo la destinazione dell'avanzo di gestione se ne propone il riporto a nuovo.

Oristano li, 29 agosto 2017

Il Consiglio Direttivo